



ROTARY 2004-2005 : CELEBRIAMO IL ROTARY

Presidente **Maurizio Salvetti**

BOLLETTINO N. 12 – Volume 19 – Redazione: E. Agazzi, E. Civardi, E. Crotti

OTTOBRE: MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE

Conviviale n° 12

Lunedì 18 ottobre 2004

Ristorante GOLF CLUB "L'ALBENZA"

EMILIANO BREMBILLA medaglia di bronzo 4 x 200 stile libero alle Olimpiadi di Atene

Prossimi Incontri:

- Lunedì 25 ottobre** in sede all'Albenza. Ore 20.00 – Assemblea del Club. Elezione del Consiglio direttivo 2005-2006 e "Parliamo di Rotary".
- Lunedì 1° novembre** Conviviale sospesa per festività
- Giovedì 4 novembre** Ristorante Colonna con coniugi. Ore 20.00 – Interclub con il R.C. Bergamo e il R.C. Sarnico e Valle Cavallina. Relatore dott. **Tommaso Padoa Schioppa**, Membro del Comitato Esecutivo della Banca Centrale Europea, sul tema: "**Le sfide europee di oggi**". Prenotazione obbligatoria entro **venerdì 29 ottobre**.
- Lunedì 8 novembre** in sede all'Albenza con coniugi. Ore 20.00 – Dott. **Marco Setti** – serata a tema gastronomico con la collaborazione del nostro socio **Alessandro Colli**
- Lunedì 15 novembre** in sede all'Albenza con coniugi. Ore 20.00 – Dott. **Maria Cagnoli** - "Nuove prospettive con i farmaci biologici.
- Lunedì 22 novembre** in sede all'Albenza. Ore 20.00 – Assemblea per l'**elezione del Presidente 2006-2007** e parleremo della nostra "Borsa di Studio".

Conviviale n. 11

RISTORANTE GOLF CLUB "L'ALBENZA"

lunedì 11 ottobre 2004

Soci presenti: M. Salvetti – Presidente, PDG R. Cortinovis, E. Agazzi, G. Albani, C. Antonuccio, G. Barcella, F. Benelli, M. Caffi, F. Calarco, E. Civardi, E. Cividini, E. Crotti, G. De Biasi, F. Della Volta, M. Denti Rodeschini, P. Fachinetti, G. Locatelli, P. Magnetti, R. Magri, P. Manzoni, A. Masera, P. Minotti, G. Pagnoncelli, R. Perego, L. Scaglioni, M. Strazzabosco.

Hanno segnalato la loro assenza: G. Benvenuto, U. Botti, L. Cividini, A. Colli, M. Conforti, E. Curnis, E. Gambirasio, R. Giavazzi, L. Gritti, R. Guatterini, M. Jannone, L. Locatelli, C. Longhi, B. Lucchini, G. Lupini, G. Passirani, F. Pennacchio, A. Piceni, A. M. Poletti, P. Pozzetti, P. Pozzoni, G. Ribolla, G. Rota, C. Seccomandi, P. Signori, A.B. Tinguely, L. Vezzi.

Soci Onorari: P. Villa.

Coniugi dei soci: Renza Civardi.

Ospiti del Club: Lucio Susmel

Totale Soci: 26 = 26 su 60 effettivi (2 soci in assenza giustificata) = 43.33%

Totale Presenze: 29

Curriculum Vitae Emiliano Brembilla

Nato: a Ponte San Pietro (BG) il 21 dicembre 1978

Club: Circolo Canottieri Aniene – Altezza: 1.86 - Peso: 79 kg.

Carriera:

Titoli Europei vinti:

invernali (25m) 4 titoli vinti nei 400 s.l. (1996, 1998, 2001, 2003)
1 titolo vinto nei 200 s.l. (2003)

estivi (50m) 4 titoli vinti nei 400 s.l. (1997, 2000, 2002, 2004)
1 titolo vinto nei 1500 s.l. (1997)
3 titoli vinti 4 x 200 s.l. (2000, 2002, 2004)

altre medaglie europee:

medaglia d'argento: 400 s.l. (1999); 1500 s.l. (2000); 200 s.l. (2002)

medaglia di bronzo: 1500 s.l. (1998)

primati europei: 400 s.l. (1998); 4 x 200 s.l. (2001)

Medaglie Mondiali:

medaglia d'argento: 1500 s.l. (1998); 400 s.l. (2001); 4 x 200 s.l. (2001)

medaglia di bronzo: 400 s.l. (2001)

altri piazzamenti: 4° posto nei 400 s.l. (1998) e nei 200 s.l. (2001)

Olimpiadi:

due quarti posti nei 400 s.l. e 1500 s.l. (1996)

due quarti posti nei 400 s.l. e 4 x 200 s.l. (2000)

(2001) medaglia di bronzo nei 400 x 200 s.l. (2004)

Giochi del Mediterraneo:

tre titoli vinti nei 200 s.l., 400 s.l., 1500 s.l. (1997)

tre titoli vinti nei 200 s.l., 400 s.l., 1500 s.l.

Titoli italiani vinti:

invernali: 7 titoli vinti

primaverili 14 titoli vinti

estivi 14 titoli vinti



Non c'è maggior mistero di noi stessi. Questa affermazione pare sia applicabile anche alla provincia di Bergamo dove una realtà come il Polo Tecnologico di Dalmine vive quasi di vita carsica, noto solo a pochi nonostante la sua carica innovativa e irruente nel panorama delle proposte tecnico-scientifiche. Il dr. **Lucio Susmel**, nel corso della con-

Sintesi della serata del 11 ottobre 2004

Relatore Dr. **Lucio Susmel**, rotariano del R.C. Trieste Nord

Titolo "La realtà di Point"

viviale di lunedì scorso, ce ne ha parlato a 360 gradi, con prosa pacata e assieme incisiva, senza concedere spazi a emotività o retorica che facilmente affiorano quando si parla di realizzazioni di cui si è stati pars magna.

Verso la fine degli anni 80 Bergamo appare totalmente diversa da quella immortalata nell'Albero degli Zoccoli: da realtà rurale si è ritrovata ad essere, in meno di 50 anni, una Provincia proiettata verso un futuro radioso. Mancano tuttavia infrastrutture, collegamenti virtuosi tra gli operatori, mano d'opera specializzata: cose necessarie per accettare la sfida del confronto con le altre realtà lombarde e nazionali. Nasce quindi l'idea, all'interno dell'Unione Industriali allora presieduta dal dr. Sestini, di creare un Polo Tecnologico come luogo fisico dove produrre conoscenze da mettere a di-

sposizione a chi ne fosse interessato. Una specie di fucina di idee, di incubatore di progetti, di luogo di incontro tra domande e relative soluzioni. Il tutto volto a facilitare il progredire delle conoscenze e la loro diretta traduzione in applicazioni pratiche all'interno delle Aziende del Territorio. Più qualità nell'industria, più qualità negli uomini: questo è stato il motto che ha ispirato e guidato il sorgere e il progredire dell'iniziativa.

Cofattori favorevoli sono indubbiamente stati la preesistenza dell'Università di Bergamo, il suo passaggio a Ente Pubblico e la concessione all'apertura della Facoltà di Ingegneria, quest'ultima messa in piedi, con grandissimi sforzi organizzativi, nel giro di 4 mesi con l'entusiastico apporto di pochi uomini ed il loro lavoro spesso anche manuale.

L'idea all'inizio poteva sembrare debole, un semplice polo di bandiera: un piccolo ufficio con 3-4 ingegneri generalists ed una segretaria più o meno avvenente. Ma nelle cose degli uomini spesso interviene, in forma determinante, il "caso". Se la mela di Newton fosse caduta su qualunque altra persona probabilmente avremmo dovuto aspettare molto per scoprire le leggi di gravitazione universale. Il "caso" dunque ha voluto che a capo di una delegazione della Comunità Europea in visita a Bergamo ci fosse un Bergamasco, il dr. Tosi, che, folgorato come san Paolo sulla via di Damasco, ha facilitato l'incubazione dell'idea e la sua gestazione. Convinte della bontà di essa la Provincia e l'Università, nel 1996 è stato realizzato uno studio di fattibilità con esito positivo. Quindi si è trattato di un crescendo: la Dalmine cede il proprio deposito di cicli e motocicli più due vecchi magazzini e lo stesso dr. Susmel, in un "raid" presso l'Ente Regione Lombardia, riesce ad ottenere un finanziamento di 10 Miliardi di vecchie lire.

Assente per 4 anni il dr. Susmel chiamato ad altri incarichi, l'iniziativa continua a camminare a testimonianza che non si reggeva solo sulle gambe dell'uomo ma aveva in se stessa la giustificazione della propria esistenza.

Posta mano alla ristrutturazione immobiliare, configurati la gestione ed il rapporto con il territorio, nasce finalmente il Polo che inizia la sua vita nell'Ottobre del 2003. Una gestazione lunga ma giustificata da molti problemi tecnici e di appalto. Si formalizza l'istituzione della Servitec società di gestione partecipata da Provincia e Camera di Commercio (30% ciascuna), l'Unione Industriali (14%), altre Ditte (10%), Sindacati (2%) Banca Popolare di Bergamo e Tenaris con un 3% ciascuna.

Ospiti del Polo sono Aziende Pubbliche (prevalentemente Laboratori di Facoltà Universitarie in primis quella di Bergamo) e Privati che hanno individuato nel Polo la loro unità di ricerca e sviluppo. Complessivamente 22 realtà.

Tutti questi Ospiti condividono una visione generale di sviluppo caratterizzandosi in gruppi (cluster) di competenza nei settori:

1)Materiali (sviluppo delle nanotecnologie)

2)Ambiente e territorio, rivolto più a soddisfare esigenze del Pubblico che del privato (geologia biologica ambientale, omg, monitoraggio ambientale sugli scarti industriali. In questo settore grande risalto è stato dato all'uso dell'informatica con il varo di un programma per il catasto informatizzato premiato a livello nazionale e con la modernizzazione del sistema informatico di alcuni Comuni della Valle Brembana, primo passo per una omogeneizzazione delle prestazioni della totalità dei Comuni Bergamaschi)

3)Informazioni e comunicazioni tecnologiche: consigliare a terzi quale deve essere la condotta migliore per un dato mercato, completa delle forme di approvvigionamento e trasformazione delle energie.

Come vive la Servitec? Beh! l'oratore non ha nascosto che la sua vita presenta difficoltà (difficile vivere solo di technology transfer) anche se le esigenze del territorio sono sicuramente maggiori rispetto a quelle che pervengono al Point. I rapporti "produttivi" che il Point realizza tendono ad aumentare del 60% per anno rispetto al precedente. Dunque le previsioni sono ottimistiche, anche se, nel presente, la Servitec non potrebbe certo vivere senza il sostanziale aiuto della Camera di Commercio. Pur in queste ristrettezze, il Point, oltre a fornire i servizi di cui si è detto, sviluppa anche progetti. In particolare 2 e mezzo (sic!) sono in fase avanzata:

1-Nanotecnologie: progetto partito due anni fa che non è stato richiesto dalle Aziende ma è frutto di intuizioni personali all'interno del Polo. Mentre nel campo meccanico queste nanotecnologie non possono fornire grossi margini di miglioramento, nella trasformazione dei rifiuti industriali il loro apporto è invece importante. E' in atto una collaborazione con il CSM (Centro Studi Metallurgici).

2-Progetto Casa. E' abbastanza facile prevedere che la casa del futuro sarà costruita in modo diverso da quello attuale. Se oggi in Italia una casa è il frutto di un'80% di mano d'opera e di un 20% di tecnologie (in America il rapporto è fifty-fifty), nel prossimo futuro tali rapporti saranno invertiti. Quindi grande impulso avranno le tecniche di prefabbricazione (mercato oggi residuale in Italia), lo studio dell'ambiente domestico cioè la gestione dell'energia all'interno dell'abitazione (la casa verosimilmente verrà tassata sulla base dell'energia utilizzata per mq, eletta a nuovo parametro catastale ai fini delle tasse immobiliari). La somma di questi interventi della nuova scienza, la Domotica, porterà ad un incremento significativo della sicurezza dell'abitazione risultato non disprezzabile tenendo conto che la maggior parte degli incidenti oggi avviene in ambiente domestico.

3-il mezzo progetto infine riguarda il settore tessile. L'attuale configurazione del settore viene infatti giudicata dall'oratore poco "performante" e senza un reale futuro. Occorrerà molta fantasia per giungere a produrre tessuti dalle funzioni nuove e diverse rispetto a quelli fino a qui progettati. L'università di Gand, ad esempio, ha prodotto una maglietta della "salute" che oltre a tenere caldo vira di colore all'aumentare della pressione sanguigna tendendo ad un rosso intenso per valori pressori elevati. Dunque i tessuti dovranno svolgere funzioni molteplici nel futuro e non solo soddisfare le esigenze del nostro innegabile buongusto italiano. Vedremo come se la saprà cavare il prestigioso Made in Italy.

A questa interessantissima esposizione sono seguite, come naturale, molte domande da parte dei Soci tra cui: Benelli (Servizi solo per il territorio o anche per realtà più vaste e compatibilità della Servitec con il progettato Km rosso); Pagnoncelli (ha chiesto all'Oratore di esporre la differenza tra le sue esperienze di Trieste, Lecco e Bergamo) e Caffi (la Servitec è poco nota perché eccessivamente chiusa in se stessa e poco dialogante).

Viene progettato di realizzare una visita del Club al Point per rendersi conto del ruolo svolto ed essere, a nostra volta, eco riverberante dell'esistenza di questa realtà nell'ambito provinciale bergamasco e anche oltre. *(Emilio Civardi)*

Tutti i soci, soprattutto il Segretario, in qualità di responsabile del Bollettino, ringraziano l'amico Emilio Civardi per questa interessante, a dir poco, sintesi della serata. Con la trasfusione di nuove linfe (anche l'amico Emilio Crotti ha offerto la sua collaborazione) siamo sicuri che il "nostro" bollettino avrà più lettori. Comunque tutti i soci possono partecipare attivamente alla realizzazione del bollettino.

INCONTRO PRESSO LA CASA DI RIPOSO DI BREMBATE SOPRA

Prima della conviviale dell'11 ottobre 2004, il Presidente Maurizio Salvetti, unitamente al Past President Giovanni De Biasi, a Giovanni Pagnoncelli e a Gianbattista Albani, si sono recati presso la Casa di Riposo di Brembate Sopra.

I responsabili della Casa di Riposo e il Sindaco del Comune di Brembate Sopra hanno fortemente voluto organizzare un incontro in loco, alla presenza degli ospiti della struttura, per manifestare la loro riconoscenza per il dono dell'autovettura Fiat Panda.

Nell'Auditorium all'interno della struttura è stata collocata l'autovettura circondata da un nastro tricolore e con dei palloncini appesi. Con un breve discorso il Sindaco ha ringraziato di nuovo il Club per il dono di grande utilità per le esigenze operative di trasporto degli ospiti.

Il Presidente Maurizio Salvetti ha, di seguito, ribadito il sostegno sia morale, sia economico, del Club nei confronti della Casa di Riposo, ritenendo detta azione come primaria iniziativa a favore di entità dislocate sul territorio di pertinenza del Club.

E' seguita la consegna al Presidente Maurizio Salvetti di una targa ricordo dell'iniziativa e il taglio del nastro tricolore, sempre da parte dello stesso, salutati da grandi applausi dei presenti. Ne è seguito un brindisi corredato di pasticcini e salatini, molto graditi dagli ospiti che ne hanno fatto larga incetta.



NEI CLUB OROBICI	
R.C. BERGAMO	
<i>Lunedì 18 ottobre:</i> Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore il socio dott. Giampiero Auletta Armenise.	
<i>Sabato 23 ottobre:</i> Visita alla Banca del Gottardo a Lugano e alla locale Galleria d'arte.	
<i>Lunedì 25 ottobre:</i> Riunione sospesa, sostituita da quella a Lugano di sabato 23 ottobre.	
<i>Lunedì 1 novembre:</i> Riunione sospesa per festività.	
<i>Giovedì 4 novembre:</i> Riunione serale. Interclub con il R.C. Bergamo Ovest e R.C. Sarnico e Valle Cavallina, con familiari ed amici presso il ristorante Colonna. Tommaso Padoa Schioppa, Membro del Comitato Esecutivo della Banca Centrale Europea "Le sfide europee di oggi". È obbligatoria la prenotazione.	
R.C. BERGAMO CITTA' ALTA	
<i>Giovedì 21 ottobre:</i> ore 20 - Taverna del Colleoni, l'ing. Romolo Datei "Lo studio delle attitudini professionali attraverso il test grafologico".	
R.C. BERGAMO NORD	
<i>Martedì 19 ottobre:</i> Sede sociale Hotel Cristallo Palace. Conviviale con Signore. Ore 20 – Il Dott. Carlo Saffiotti dell'Assessorato Regionale della Sanità parlerà sul tema: "Sanità in Lombardia".	
<i>Martedì 26 ottobre:</i> Sede sociale Hotel Cristallo Palace. Conviviale con Signore. Ore 20 – Il Prof. Tancredi Bianchi parlerà sul tema: "Riflessioni sulla odierna congiuntura economica internazionale".	
R.C. BERGAMO SUD	
<i>Giovedì 21 ottobre:</i> Assemblea del Club. Elezione del Presidente 2006-2007	
R.C. ROMANO DI LOMBARDIA	
<i>Martedì 19 ottobre:</i> ore 20,00 – Ristorante Borgo la Muratela di Cologno al Serio. "Programma da definire"	
R.C. TREVIGLIO e della PIANURA BERGAMASCA	
<i>Mercoledì 20 ottobre:</i> Ore 20,00 - Ristorante "Perry's". Parliamo tra noi.	
<i>Mercoledì 27 ottobre:</i> Ore 20,00 – Rist. "Perry's". Visita del Governatore	
ROTARACT CLUB BERGAMO	
<i>Venerdì 29 ottobre:</i> Ore 20:30 presso il ristorante La Gradisca, Borgo Santa Caterina, 15 in Bergamo. Relatore ed ospite gradito della serata sarà l'Avvocato Paolo Pozzetti che ci intratterrà sul tema "L'immagine dell'avvocato: tra il serio e il faceto".	

“Manteniamo la promessa : Eradichiamo la Polio”

Campagna per la raccolta fondi per l'eradicazione della Polio 1° luglio 2002 – 30 giugno 2005

La Rotary Foundation “The Monthly Polio Eradication Fund raising Campaign Status Report” riporta le contribuzioni ed i trasferimenti dal DDF effettuati, a favore della Campagna Polio, dal Distretto 2040, contabilizzati al 30 giugno 2004, unitamente al prospetto con la situazione, alla stessa data, dei consuntivi realizzati dai 10 Distretti italiani della Zona 12.

A questa data, la somma raccolta ammonta a 817.493,68 US\$. L'incremento, rispetto alla cifra contabilizzata al 16 giugno 2003 (698.528,67 US\$) è di 118.965,01 US\$. Tenendo conto dei trasferimenti dal FDD – 19.143,93 US\$ - l'importo sale a 836.637,61 US\$.

Il merito di questo risultato, che si pone fra i più alti raggiunti dai 10 Distretti italiani, va oggi ai Sigg. PDG Paolo Moretti, ad Alessandra Faraone Lanza, ai Chairmen distrettuali Guido Magenta e Massimo Milesi, ed ai Sigg. Assistenti per aver saputo, con continuità e convinzione, sensibilizzare il cuore dei nostri amici rotariani, verso questo grande progetto umanitario che nobilita l'immagine della nostra Associazione.

Tutti i Distretti sono impegnati e si stanno impegnando ottenendo risultati eccezionali: francamente nessuno di noi poteva pensare che, nel corso dei primi due anni – 2002/2004 – avremmo raccolto oltre 4.660.000,00 US\$ anche i Distretti che operano nelle Regione meno ricche del nostro Paese ed hanno, in passato, effettuato a favore della Fondazione, versamenti piuttosto modesti, hanno raggiunto, o stanno raggiungendo livelli contributivi notevoli.

Situazione delle contribuzioni contabilizzate al 30 giugno 2004

		Contribuzione pro-capite
Distretto 2030	US\$ 792.646,81	US\$ 184,72
Distretto 2040	US\$ 836.637,61	US\$ 173,04
Distretto 2050	US\$ 393.354,56	US\$ 149,73
Distretto 2060	US\$ 469.845,39	US\$ 116,01
Distretto 2070	US\$ 995.795,31	US\$ 175,31
Distretto 2080	US\$ 331.158,24	US\$ 93,00
Distretto 2090	US\$ 255.601,41	US\$ 87,00
Distretto 2100	US\$ 192.864,46	US\$ 61,22
Distretto 2110	US\$ 234.661,66	US\$ 62,50
Distretto 2120	US\$ 158.562,18	US\$ 68,00
Totale	US\$ 4.661.127,63	